

Allegato 1 - Regolamento di istituto per la cogestione studentesca

Capo primo: Principi e finalità

Art.1

La cogestione rappresenta una pacifica e dialogica attività scolastica che si svolge in orario curricolare, il cui scopo è responsabilizzare gli studenti attraverso il confronto democratico, la socializzazione, l'integrazione su problematiche di attualità, socio-culturali, così da renderli più pronti al confronto col sistema-mondo.

Art.2

La cogestione è espressione della componente studentesca della scuola, a supporto della quale si prevede il coinvolgimento attivo di docenti, esperti esterni, del personale ATA.

Ogni attività deve essere volta a promuovere il protagonismo giovanile in un clima che favorisca la partecipazione di tutti, nel rispetto della cittadinanza attiva, dell'etica e delle regole di convivenza civile.

Art 3

Possono essere previsti gruppi di lavoro e di discussione su qualsiasi tema, purché regolarmente richiesti dagli studenti e sottoscritti da almeno quindici persone effettivamente partecipanti.

Art.4

Le iniziative di gestione devono essere presentate al DS e deliberate dal Collegio docenti e dal Consiglio di Istituto. Gli studenti promotori presentano specifici progetti, esplicitando scopi, tempi, attività, spazi, materiali, costi, responsabili e l'eventuale presenza di esperti esterni che dovrà essere autorizzata dal D.S.

Art.5

Gli insegnanti sono tenuti a garantire la vigilanza negli spazi assegnati in cui si svolgeranno le attività previste.

Gli studenti che non parteciperanno a laboratori/assemblee svolgeranno studio individuale in aule preposte con l'assistenza di un docente. Non è consentito sostare nei corridoi, atri, giardino, spazi comuni, bar durante le attività.

Art.6

La durata dei periodi di cogestione non può superare più di tre giorni in orario mattutino con durata non superiore a 5 ore nel corso dell'a.s.. È opportuno che le attività di cogestione vengano programmate entro il mese di aprile, per non interferire con la fine delle lezioni.

Art. 7

Le decisioni prese a maggioranza dal Comitato Organizzativo devono essere rispettate da tutti gli studenti. Gli studenti hanno il dovere di attenersi alle disposizioni e ai ruoli loro assegnati dal C.O. per permettere un regolare svolgimento della manifestazione.

Art. 8

In caso di grave impossibilità di ordinato svolgimento, il D.S., sentiti i Rappresentanti di Istituto, ha la facoltà di sospendere l'iniziativa, ripristinando la normale attività didattica.

Capo secondo: Diritti, doveri, divieti

Art.9

La Cogestione della scuola prevede il rispetto della Costituzione Italiana e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Art.10

È vietato agli alunni creare disordine, e non partecipare alle attività programmate, far entrare persone estranee e, comunque, non autorizzate.

Lo svolgimento delle attività in programma deve garantire l'uso corretto e appropriato dei locali scolastici (aule, laboratori, palestre, servizi igienici, cortili...), delle strumentazioni didattiche e tecnologiche eventualmente utilizzate.

Art.11

La programmazione delle attività cogestite dovrà essere presentata da un gruppo organizzativo (Comitato organizzativo) di rappresentanza degli studenti e dei docenti con almeno 20 gg. di preavviso e autorizzata dal D.S. e deliberata dal C.d.I. per permettere la comunicazione alle famiglie ed al personale docente e non docente.

Art.12

Le attività di cogestione non devono costituire aggravio di lavoro per il personale della scuola. Tutti gli spazi utilizzati per le attività devono essere lasciati puliti e in ordine. Di eventuali danni durante una delle attività della cogestione risponderanno gli studenti e le studentesse dell'Istituto iscritti e presenti a quell'attività.

Art.13

Il Regolamento di Istituto resta valido nella sua interezza, così come ogni dispositivo in materia di sicurezza, vigilanza ed obblighi di servizio. Si costituiranno gruppi di lavoro in rapporto alla capienza dei locali disponibili.

Capo terzo: Norme organizzative

Art.14

Al Comitato Organizzativo è previsto l'affidamento di tre diversi compiti:

1. organizzazione delle attività
2. gestione dei gruppi e sorveglianza degli stessi
3. logistica: informazione – pulizie (solo a carico degli studenti).

Art. 15

Gli studenti sono tenuti a rispettare gli orari di entrata e di uscita stabiliti dall'orario delle lezioni e rispondere all'appello del docente della prima ora e a quello del docente dell'ultima ora; qualora ciò non dovesse avvenire, saranno presi nei loro confronti gli opportuni provvedimenti disciplinari.

Art.16

Le giornate di cogestione si svolgono in orario mattutino di 5 ore, prevedono due fasce di attività per tutti gli studenti nei laboratori programmati.

Art.17

Gruppi di studio, pulizia degli ambienti scolastici e del cortile, dibattiti su tematiche di rilevante interesse (anche con l'intervento di esperti esterni), produzione di cartelloni, striscioni, volantini, incontri con personale esterno (Autorità, Istituzioni e Rappresentanze Studentesche), proiezione di film, organizzazioni di spettacoli, tornei, redazione del giornalino scolastico sono alcuni esempi delle attività proposte con la cogestione. Le attività sopra specificate saranno attuabili con il

consenso del D.S. e con la disponibilità dei docenti, fermo restando la delibera del Consiglio d'Istituto.

Capo quarto: Revisione del Regolamento

Art.18

Il presente Regolamento è proposto dal Collegio docenti e approvato dal Consiglio di Istituto. Qualora emergesse la necessità e l'urgenza di interpretare il presente Regolamento, l'organo competente è il Dirigente Scolastico.

Art.19

Il presente Regolamento dovrà essere fedelmente osservato come norma fondamentale per i giorni di gestione da tutti gli studenti e dal personale Docente e non Docente.